

*Dor.* Star meglio non le può. Gran buon rimedio  
Per un marito morto  
E' un Capitano vivo.

## SCENA VI.

*Detti, e Ficcanafo.*

*Ficc.* **D**arlan del Capitano.)

*Cont.* Ti voglio far veder il suo ritratto.

*(Le mostra un ritrattino. Ficcanafo se le avvicina  
dietro le spalle camminando sulle punte de' piedi.*

Che ti par? gli somiglia?

*Dor.* E' tutto affatto.

*(facendo con ammirazione un passo indietro, preme  
un piede a Ficcanafo.*

*Ficc.* Ahi! m'avete azzoppato.  
Non sapete c'ho un callo?

*Dor.* Scusate, Signor Oste, il feci in fallo.

*Cont.* Perchè dietro alle spalle? —

*Ficc.* Chieder io le volea, s'oggi in giardino  
Debbo portarle il Tè.

*Cont.* Sempre vi dissi,  
Quando il tempo nol vieti.

*Ficc.* Ed oggi ancora  
Recar debbo una tazza  
Pel Signor Capitano?

*Cont.* Perchè queste domande?

*Ficc.*